

OPZIONE

1

CAMBIO DATORE DI LAVORO E NON TIPOLOGIA DI CCNL:

OPZIONE

2

CAMBIO DATORE DI LAVORO E ANCHE TIPOLOGIA DI CCNL:

SE CAMBIO LAVORO, COSA ACCADE AL MIO TFR MATURATO IN FON.TE.?

1^A

L'aderente che cambia azienda, ma mantiene il medesimo contratto, dovrà avvertire il nuovo datore di lavoro che è iscritto a Fon.Te. La contribuzione in questo caso proseguirà. Sarà quindi necessario inviare a Fon.Te. il **MODULO PROSECUZIONE DELLA CONTRIBUZIONE PER CAMBIO DATORE DI LAVORO.**

2^A

L'aderente dovrà verificare se il nuovo contratto rientri tra quelli previsti da Fon.Te. **CONSULTANDO LA TABELLA DI CONTRIBUZIONE - Allegato alla Nota Informativa**
In caso affermativo è necessario inviare al Fondo il **MODULO PROSECUZIONE DELLA CONTRIBUZIONE PER CAMBIO DATORE DI LAVORO.**



1^B

L'aderente ha anche la possibilità di richiedere il trasferimento della propria posizione in un'altra forma pensionistica complementare.

REQUISITO INDISPENSABILE:
aver maturato almeno **due** anni di iscrizione al nostro Fondo.

IMPORTANTE: 
valutare attentamente i costi!

COME? Utilizzando il
SIMULATORE
CONFRONTA COSTI



2^B

Se il dipendente che ha cambiato azienda è assunto con un contratto che non rientri tra quelli previsti da Fon.Te., perderà il requisito fondamentale per restare iscritto al Fondo.

Può scegliere, in alternativa, di trasferire la propria posizione maturata :

- ad altro fondo negoziale previsto dal nuovo CCNL
- o a un fondo aperto .

In entrambi i casi, manterrà l'anzianità contributiva maturata e dovrà inviare a Fon.Te. il

MODULO DI TRASFERIMENTO

